

Chilometro zero: nasce la filiera dedicata alla casa

L'iniziativa promossa dalla Scuola Edile coinvolge imprese, distributori e artigiani

BRESCIA Una grande occasione per le piccole e medie imprese del settore edile e dell'impiantistica: lavorare gomito a gomito con l'Università e con la Scuola Edile Bresciana (Seb), per creare una filiera dell'edilizia, sostenibile e made in Brescia. La proposta è stata lanciata ieri, alla Seb, nel corso della presentazione del Progetto «L'abitazione sostenibile a km 0 – Filiera della produzione edilizia sostenibile bresciana». L'idea, molto concreta, è di sedersi attorno a un tavolo insieme, produttori di materiale per l'edilizia e di impianti, distributori, imprese edili e impiantisti, per costruire con l'università (un team composto da docenti delle Facoltà di Ingegneria di Brescia e di Milano) e la Seb, innovazione sia di prodotti che di processi. «Perché una delle strade per superare la crisi - hanno detto Tiziano Pavoni e Renzo Bortolini, rispettivamente presidente e vicepresidente della Seb - passa attraverso la realizzazione di sinergie in grado di creare competitività». Un concetto condiviso anche dalle istituzioni: «crediamo che questa iniziativa - ha affermato l'assessore

provinciale Giorgio Bontempi - sarà un volano per rilanciare l'imprenditoria bresciana del settore, che è un motore del nostro territorio».

Il progetto, avrà una durata di tre anni: «In una prima fase - ha spiegato Enrico De Angelis, docente della Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano - si studierà lo stato dell'arte delle tecnologie edilizie e dei sistemi impiantistici adottati attualmente e si valuterà l'innovazione che il mercato a km 0 può già offrire». Si passerà poi, nella seconda fase, alla creazione di un «nuovo sistema costruttivo bresciano», all'insegna dell'innovazione possibile. La disseminazione del progetto avverrà grazie a interventi di formazione del personale, a cura della Seb, e attraverso consulenze dirette sui cantieri prova, da parte di esperti di Seb e degli Atenei. «Le aziende, e speriamo siano numerose, che vogliono aderire all'iniziativa - ha concluso Antonio Crescini direttore della Seb - possono scrivere a info@scuolaedilebrescia.it o collegarsi al sito www.scuolaedilebrescia.it».

Maria Cristina Ricossa



Un momento del convegno organizzato dalla Scuola Edile Bresciana

TRA UNIVERSITÀ E IMPRESE

L'alleanza per lanciare l'edilizia sostenibile

BRESCIA Lavorando sull'ecosostenibilità degli edifici si ottiene, a parità di investimento, una riduzione dell'emissione dei gas serra, maggiore che in ogni altro comparto industriale. Questo è uno dei motivi che rende l'innovazione nel settore edile, prioritaria. Ma l'edilizia non è solo la costruzione degli edifici. È anche progettazione e installazione di impianti, «il cui valore - ha spiegato Lucio Zavanella, docente della Facoltà di Ingegneria dell'Ateneo bresciano - si assesta oggi tra il 20 e il 25% dell'intero immobile, con un trend sempre

crescente». Anche sull'innovazione degli impianti si agirà nel progetto per la realizzazione di una filiera bresciana dell'edilizia sostenibile. «Creando un'alleanza tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale - ha continuato Angelo Ciribini, docente della Facoltà di Ingegneria di Brescia - vogliamo sviluppare dei sistemi costruttivi per edifici ad alte prestazioni e a basso impatto ambientale che, partendo da Brescia, possano diventare, a livello nazionale, un esempio di best practice nel settore delle costruzioni».

mcr